

Tommasi: “Per valorizzare il reperto archeologico”

## Via dei Martiri, un concorso per gli scavi



Nicla Sguotti CAVARZERE - A un mese dalla riapertura al transito degli autoveicoli in via dei Martiri il sindaco Henri Tommasi torna sulla questione, mettendo in evidenza le varie tappe dei lavori, anticipando quali potranno essere i futuri interventi relativamente agli scavi e dando qualche interessante indicazione sul tipo di resti rinvenuti. “Sicuramente abbiamo dato una risposta positiva alla cittadinanza perché via dei Martiri è stata aperta il 7 dicembre contrariamente a quello che qualche esponente della minoranza si ostinava di voler far credere – afferma il sindaco Tommasi – anzi abbiamo fatto in modo che i lavori venissero realizzati nel minor tempo possibile e nel complesso le tempistiche sono state ben più celeri di quelle impiegate dall’amministrazione precedente per realizzare il primo tratto di strada, nonostante le problematiche non siano mancate”. Il primo cittadino prosegue evidenziando che i lavori, sotto la sua amministrazione, sono iniziati in estate con un rallentamento fisiologico nel mese di agosto e uno dovuto al ritrovamento dei reperti storici. “Nonostante tali evidenti difficoltà – queste le sue parole – ce l’abbiamo fatta comunque a completare i lavori e a rendere agibile la strada”. Il sindaco si sofferma poi a parlare dei reperti trovati, informando che la Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici di Venezia ha valutato la presenza di mura del castello di epoca medioevale e si è reso necessario osservare le prescrizioni della stessa in merito al recupero dei resti. “Il nostro intervento relativamente agli scavi si pone come obiettivo in primis la valorizzazione del patrimonio storico di Cavarzere, città che ha la sua storia ed è giusto darne testimonianza e preservarla, in linea con tutte le altre città italiane. Una scelta diversa da parte dell’amministrazione comunale avrebbe comportato la dilatazione dei tempi necessari al completamento dei lavori, provocando ostilità da parte delle soprintendenze interessate le quali, è bene precisarlo, ad oggi non ci hanno inviato nessuna osta che permetta la chiusura o meglio l’asfaltatura della strada”. Tommasi precisa quindi che comportandosi non conformemente alle indicazioni delle soprintendenze si sarebbe ottenuto il blocco dei lavori come era successo per il restauro della piazza comunale. “In questa circostanza i problemi sarebbero stati maggiori – così il sindaco – dato che via dei Martiri è una delle arterie principali della città e la sua chiusura protratta sarebbe risultata dannosa, non solo per la cittadinanza in generale ma anche per i numerosi commercianti della via. Prima di iniziare l’intera opera, la Giunta precedente avrebbe dovuto valutare attentamente i rischi e le problematiche che ci siamo poi trovati ad affrontare, cosa che nella realtà non è stata fatta”. A conclusione del suo intervento il primo cittadino invita i cavarzerani a dare un giudizio sull’opera solo una volta conclusa, inoltre rende noto che la sua amministrazione comunale si è già attivata per ottenere dei finanziamenti al fine di mantenere visibili i resti storici, senza spese a carico della cittadinanza cavarzerana. “Stiamo pensando di bandire un concorso di idee per valutare come progettare l’intervento di valorizzazione e pubblicizzare il reperto magari anche a fini turistici”.